

ID Samira: 6414  
 Codice Univoco Regionale: LEBIC000131  
 Denominazione: Santuario di Santa Maria della Lizza  
 Comune: Alezio

**CODICE**

Tipo scheda CT

ID Samira 6414

**CODICE**

Codice Univoco Regionale LEBIC000131

Id Origine 133624

Condizione Giuridica Bene Detenzione Ente religioso cattolico

**ENTE COMPETENTE**

Tipo Ente Competente Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio

Ente competente Sop. Belle Arti BR-LE

Ente Competente Ruolo Tutela e valorizzazione

**ENTE COMPETENTE**

Tipo Ente Competente Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio

Ente competente SABAP-LE (Archite-BA-Pae)

Ente Competente Ruolo Tutela e valorizzazione

**RELAZIONI DIRETTE**

Tipo relazione elemento contenuto in

**SITO**

Collegamento scheda SI LEBIS001762

Denominazione SI Alezio (città medievale)

**DATI ANALITICI****DEFINIZIONE**

Denominazione

Santuario di Santa Maria della Lizza

Descrizione

Il complesso topografico del santuario di Santa Maria della Lizza ad Alezio comprende la chiesa medievale, elevata a santuario nel 1950, e il suo protiro antistante. L'edificio ecclesiale presenta uno schema architettonico a pianta cruciforme con unica navata e transetto sporgente con presbiterio absidato. La facciata principale, preceduta e visivamente occupata da un imponente protiro aggettante realizzato successivamente, conserva al di là del protiro stesso il primitivo profilo a capanna. La struttura del protiro presenta invece sul fronte un grande arco a sesto acuto e due archi di dimensioni più contenute sui lati. I muri esterni laterali della chiesa sono movimentati da sottili lesene, che dalla cornice dell'alto zoccolo si flettono sul coronamento in archetti ciechi a trilobo. Sulla parete si aprono finestre monofore a sesto acuto e sul lato nord si apre un ingresso laterale contornato da due ordini di lesene a tutto sesto. Durante il decennio 1610-1620 la chiesa subì alcuni mutamenti: le coperture lignee vennero sostituite con volte in muratura sorrette da pilastri compositi, addossati alle pareti della navata e del transetto. Nuove finestre furono ottenute tagliando le murature medievali. Nel XIX secolo furono demolite le volte del presbiterio e del coro superiore, in origine affrescate. Eliminata anche l'abside semicircolare, fu rifatto il muro rettilineo e il vano risultante venne coperto con una volta a crociera, simile alle altre. Dei dipinti fu salvato quello della Madonna della Lizza. I lavori si conclusero con la costruzione del campanile. In seguito si aggiunse anche una navatella con due cappelle intercomunicanti coperte da volte. In occasione dei restauri protrattasi tra 1958 e 1961, la chiesa è stata riportata all'assetto originario, smontando le sovrapposizioni di età barocca e della fine del XIX secolo. La Chiesa è stata oggetto in anni recenti di un nuovo restauro, terminato nel giugno del 2000. All'interno rimangono pochi ma pregevoli frammenti della decorazione pittorica, databili tra il XIII e il XVI secolo. Molto interessanti gli affreschi databili al XIV secolo e una nutrita serie di graffiti medievali sparsi sulle pareti e sulle colonne della chiesa (fotografie pubblicate su autorizzazione della Diocesi di Nardò-Gallipoli n. 060/2020/UFF12 del 05.06.2020)

Schema d'impianto

Irregolare/Ortagonale

Permanenza d'impianto

elevata

Stato di conservazione

Integro

Stato di conservazione

Restaurato

Tipo di evidenza

Strutture

Criterio Perimetrazione si perimetrano la chiesa e le strutture annesse

## INTERPRETAZIONE OGGETTO

### OGGETTO

Categoria	Struttura per il culto
Tipo	Complesso ecclesiale
Funzione	Sacra/religiosa/culto
Criterio Identificazione	Evidenze strutturali

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	LE
Comune	Alezio
Località	via Lizza
Modalità di individuazione	Cartografia contemporanea
Modalità di individuazione	Dati bibliografici
Affidabilità del dato	certo
Bene urbano	si

## GEOREFERENZIAZIONE

Metodo di localizzazione	FTA (Foto area)
--------------------------	-----------------

## CRONOLOGIA

Periodo	Basso Medioevo (XI-XV secolo)
---------	-------------------------------

## CRONOLOGIA SPECIFICA

Datazione Secolo	XIII d.C.
------------------	-----------

Datazione Secolo	XIV d.C.
------------------	----------

Motivazione cronologia	Analisi delle strutture
------------------------	-------------------------

Motivazione cronologia	Analisi stilistica
------------------------	--------------------

Motivazione cronologia	Bibliografia
------------------------	--------------

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00007806
Riferimento bibliografico completo	Falla Castelfranchi M., La pittura monumentale bizantina in Puglia, ,1991
Riferimento	222-233

### BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00008287
Riferimento bibliografico completo	D'Elia G., Alezio. Archeologia e Storia di un comune del Salento, ,2001

### BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00008329
Riferimento bibliografico completo	Bertelli Gioia , Vetere B. a cura di, Arte bizantina nel Salento. Architettura e scultura, A Ovest di Bisanzio. Il Salento medievale,1990

### BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00009705
Riferimento bibliografico completo	Ortese S., Ortese S. a cura di, Pittura tardo gotica nel Salento, Pittura tardo gotica nel Salento, , Galatina: Congedo Editore, 2014
Riferimento	268-272

### BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00009892
Riferimento bibliografico completo	Poso C. D., Il Salento normanno. Territorio istituzioni e Società, Il Salento normanno. Territorio istituzioni e Società, , Galatina: Congedo Editore, 1998
Riferimento	120-121

## MULTIMEDIA E DOCUMENTI

### MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File	1 (1593446549).jpg
Tipo Fonte	File

Descrizione

Santa Maria della Lizza 1

File



#### MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File

2 (1593446565).jpg

Tipo Fonte

File

Descrizione

Santa Maria della Lizza 2

File



#### MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File

3 (1593446578).jpg

Tipo Fonte

File

Descrizione

Santa Maria della Lizza 3

File



## MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File	4 (1593446598).jpg
Tipo Fonte	File
Descrizione	Santa Maria della Lizza 4

File



## MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File	5 (1593446612).jpg
Tipo Fonte	File
Descrizione	Santa Maria della Lizza 5

File



## MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File	6 (1593446635).jpg
Tipo Fonte	File
Descrizione	Santa Maria della Lizza 6

File



## MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File	7 (1593446646).jpg
Tipo Fonte	File
Descrizione	Santa Maria della Lizza 7

File



## PERCORSI TEMATICI

### COORDINATE

Longitudine 760713.8416

Latitudine 4438787.6932

### TARGET PERCORSO

Target percorso Bambini in età scolare

Titolo tappa Santuario di S. Maria della Lizza ad Alezio

Descrizione tappa

Il santuario di Santa Maria della Lizza si trova sul punto più alto di Alezio. E sai come si chiamava il paese in età messapica? "Alixias", da cui appunto deriva Lizza o Alizza. Secondo alcuni la costruzione della chiesa risalirebbe al X secolo, secondo altri al XII-XIII secolo, all'epoca della dominazione normanna e sveva. Una cosa però la sappiamo con certezza: quando Carlo I d'Angiò assediò Gallipoli, tra il 1268 e il 1269, la chiesa divenne sede del vescovo. Fu il papa di allora, Giovanni XXII, a scrivere al vescovo Alezio e a chiedergli di trovare soldi per ricostruire la cattedrale, che da Gallipoli venne spostata appunto ad "Alicia". L'edificio ha la forma di una croce e l'ingresso è preceduto da un torrione in cui si apre un grande arco. Le pareti interne un tempo erano quasi completamente ricoperte da affreschi, di cui oggi restano solo pochi frammenti. Tra questi uno dei più celebri è quello che raffigura Santa Maria della Crociata o dell'Alizza, una Madonna con il Bambino.

Icona Tappa 1905813

## ANNOTAZIONI